

IPPODROMO DI CHILIVANI OZIERI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	OZIERI
Codice Fiscale	02350280901
Numero Rea	SASSARI167807
P.I.	02350280901
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931190
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	42.109	57.380
II - Immobilizzazioni materiali	146.772	160.631
III - Immobilizzazioni finanziarie	210	210
Totale immobilizzazioni (B)	189.091	218.221
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	306.788	275.605
Totale crediti	306.788	275.605
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	61.656	48.405
Totale attivo circolante (C)	368.444	324.010
D) RATEI E RISCONTI	3.096	1.335
TOTALE ATTIVO	560.631	543.566

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.293	5.293
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	165.743	165.744
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.146	54.375
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-8.845	-13.239
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	192.337	222.173
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.056	4.059
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	342.060	301.106
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.794	0
Totale debiti	353.854	301.106
E) RATEI E RISCONTI	9.384	16.228
TOTALE PASSIVO	560.631	543.566

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	465.000	450.096
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.748	8.000
Altri	6.915	7.019
Totale altri ricavi e proventi	10.663	15.019
Totale valore della produzione	475.663	465.115
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.889	69.039
7) per servizi	269.910	255.080
8) per godimento di beni di terzi	18.340	1.430
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	34.329	31.640
b) oneri sociali	14.438	16.333
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.397	780
c) Trattamento di fine rapporto	997	780
e) Altri costi	400	0
Totale costi per il personale	50.164	48.753
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.255	52.606
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.532	33.468
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.723	19.138
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.255	52.606
14) Oneri diversi di gestione	15.384	37.641
Totale costi della produzione	478.942	464.549
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-3.279	566
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.712	7.221
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.712	7.221
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-3.712	-7.221
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-6.991	-6.655
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.854	6.584
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.854	6.584

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-8.845	-13.239
---	---------------	----------------

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

I costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi d'impianto e ampliamento' e pertanto sono stati eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale. Ai sensi dell'OIC 29, gli effetti sono stati rilevati in bilancio retroattivamente. L'eliminazione dall'attivo dello stato patrimoniale dei costi di pubblicità ancora da ammortizzare è stato attuato utilizzando come contropartita la riduzione della voce utili esercizi precedenti dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con

quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

opere e migliorie su beni di terzi: 10%

Recinzioni e steccati: 5%

Impianti e macchinari: 9.5%

Impianti generali ippodromo: 5%

Attrezzature industriali e commerciali: 7.5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 5%
- macchine ufficio elettroniche: 5%

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del codice civile qui di seguito sono esplicitate le motivazioni: Si è ritenuto opportuno rallentare il piano di ammortamento dei cespiti in quanto durante l'esercizio a causa della riduzione dell'attività, la durata di vita utile dei beni ha subito un rilevante cambiamento, quindi per questo esercizio si è applicato una quota ridotta di ammortamento nel rispetto dei principi contabili nazionali la quale stabiliscono che il piano di ammortamento deve essere variato in modo tale che il valore contabile dell'immobilizzazione (valore originario al netto degli ammortamenti fino a quel momento effettuati) al tempo di tale cambiamento sia ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dal Comune sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla

presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 189.091 (€ 218.221 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	150.747	267.241	210	418.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.367	106.610		199.977
Valore di bilancio	57.380	160.631	210	218.221
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	18.532	9.723		28.255
Altre variazioni	3.261	-4.136	0	-875
Totale variazioni	-15.271	-13.859	0	-29.130
Valore di fine esercizio				
Costo	145.962	267.508	210	413.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.853	120.736		224.589
Valore di bilancio	42.109	146.772	210	189.091

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	210	0	210	0	210	0
Totale crediti immobilizzati	210	0	210	0	210	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Credit - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	257.874	35.246	293.120	293.120	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.262	-4.063	8.199	8.199	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.469	0	5.469	5.469	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	275.605	31.183	306.788	306.788	0	0

Ratei e risconti attivi

L'importo dei ratei attivi è pari a zero; i risconti attivi sono pari ad € 3.096 e sono relativi alla quota di costo delle assicurazioni di competenze dell'esercizio successivo per € 1.945 e ad una quota di costo di una polizza di garanzia sempre di competenza dell'esercizio successivo per € 1.151.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 192.337 (€ 222.173 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	5.293	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	18.239	0	0	0
Versamenti in conto capitale	147.506	0	0	0

Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	165.744	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	54.375	0	-34.229	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-13.239	0	13.239	0
Totale Patrimonio netto	222.173	0	-20.990	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		5.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		18.239
Versamenti in conto capitale	0	0		147.506
Varie altre riserve	0	-1		-2
Totale altre riserve	0	-1		165.743
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		20.146
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-8.845	-8.845
Totale Patrimonio netto	0	-1	-8.845	192.337

	Descrizione	Importo
	altre riserve	-2
Totale		-2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	5.293	0	0	0
Riserva straordinaria	18.239	0	0	0
Versamenti in conto capitale	147.506	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	165.743	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	57.026	0	-2.651	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.651	0	2.651	0
Totale Patrimonio netto	235.411	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		5.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		18.239
Versamenti in conto capitale	0	0		147.506

Varie altre riserve	0	1		-1
Totale altre riserve	0	1		165.744
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		54.375
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-13.239	-13.239
Totale Patrimonio netto	0	1	-13.239	222.173

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva legale	5.293			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	18.239			0	0	0
Versamenti in conto capitale	147.506			0	0	0
Varie altre riserve	-2			0	0	0
Totale altre riserve	165.743			0	0	0
Utili portati a nuovo	20.146			0	0	0
Totale	201.182			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli
-------------	---------	----------------	------------------------------	-------------------	---	---	--

								statutari E: altro
	altre riserve	-2			0	0	0	
Totale		-2						

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	53.422	-19.562	33.860	33.860	0	0
Acconti	1.743	8	1.751	1.751	0	0
Debiti verso fornitori	111.212	96.788	208.000	208.000	0	0
Debiti tributari	41.355	-35.143	6.212	6.212	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.408	2.257	3.665	3.665	0	0
Altri debiti	91.966	8.400	100.366	88.572	11.794	0
Totale debiti	301.106	52.748	353.854	342.060	11.794	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	353.854
Totale	353.854

Ratei e Risconti Passivi

I ratei Passivi sono pari a zero; i risconti passivi pari ad € 9.384 sono relativi alla quota del

contributo in conto impianti erogato dal comune nel 2013 e imputato in base all'imputazione delle quote di ammortamento dei beni oggetto del contributo

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria:

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è risultato pari ad € 465.00

I ricavi dell'attività caratteristica sono così classificati:

Ricavi Canone totalizzatore € 219.518
 Ricavi Servizio Box e galoppi € 105.334
 Ricavi Concessione suolo buffet e giostra € 6.284
 Ricavi sponsor e sellerie € 5.572
 Ricavi ippodromo Villacidro € 89.126
 Corrispettivi Sogei € 18.966
 Corrispettivi Biglietti ingresso € 20.200

Principali Costi della produzione

Acquisto di materie prime €24.147
 Costo gestione servizi generali € 57.320
 Costo servizi tecnologici € 14.011
 Costo energia elettrica € 26.791
 Costo spese riprese TV € 20.900
 Costo smaltimento rifiuti organici € 30.936
 Costo vigilanza diurna e notturna € 51.262

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	1.854	0	0	0	
Totale	1.854	0	0	0	0

Nell'esercizio sono state calcolate le imposte differite relative ai costi di pubblicità che nel bilancio civilistico sono state imputate a utili esercizi precedenti in applicazione del DL 139/2015.

Si riporta di seguito il prospetto del calcolo delle imposte differite suddiviso per gli anno residui di ammortamento;

Prospetto imposte differite

IRES aliquota 27,50% anno 2016 e 24% anni successivi

anno	imponibile	imposta
2016	710,49	195,38
2017	464,00	111,36
2018	464,00	111,36
2019	232,00	55,68
	1.870,49	473,78

Crediti per Ires anticipata

IRAP aliquota

2,93%

anno	imponibile	imposta
2016	710,49	20,82
2017	464,00	13,60
2018	464,00	13,60
2019	232,00	6,80
	1.870,49	54,81

Crediti per Irap anticipata

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Costi relativi al personale temporaneo utilizzato nei giorni delle corse

Costo lavoro accessorio	16.537,50
Contributi lavoro accessorio	<u>4.411,00</u>
Totale	20.948,50

Costo personale dipendete n° 1 unità totale giornate 130

Co.Co.Co. Con att. prevalente numero unità 1

Compensi direttore generale da gennaio a giugno 2016	14.298,00 €
Compensi Consiglio di Amministrazione da luglio a dicembre 2016	14.969,46 €
Compensi Collaboratori Amministrativi da gennaio a dicembre 2016	18.380,00 €
Stipendio personale amministrativo da gennaio a dicembre 2016	15.949,36 €
Costo Contributi INPS	11.072,00 €

Costo Inail	1.795,00 €
Costo TFR	<u>997,41 €</u>
Totale	77.461,23 €

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Il Consiglio di Amministrazione ha diritto al seguente compenso

Presidente Consiglio di amministrazione € 400,00 più rimborsi spese

Componente € 300,00 più rimborso spese

Componente € 300,00 più rimborso spese

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Perdita dell'esercizio di € 8.845 da coprire con gli utili dei precedenti esercizi rinviati.

Il Consiglio di Amministrazione:

Fois Nicola Presidente

Peralta Salvatore Consigliere

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Bulla Sebastiana ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società